

Come Fare un Bonifico tramite Bancomat

Il 2020 fra le novità ci porta una opzione interessante per chi è abituato ad effettuare spesso i propri pagamenti tramite conto corrente. Parliamo del bonifico via Bancomat. Vediamo come funziona. Per prima cosa è opportuno e necessario verificare che la nostra carta di credito/debito sia abilitata all'operazione. Tale verifica va effettuata contattando l'istituto di credito presso cui risiede il conto corrente collegato alla carta. Fatta tale verifica, ai fini dell'operazione è necessario possedere:

1) i dati del beneficiario (nome, cognome, codice Iban su cui accreditare l'importo del versamento).

2) Il codice Pin del bancomat tramite il quale sarà effettuato il versamento.

E' possibile effettuare l'operazione di bonifico anche presso i tabaccai abilitati. In questo caso l'operazione può essere effettuata anche usando il contante. E' necessario presentare al tabaccaio il proprio documento di riconoscimento ed il codice fiscale unitamente ai dati del beneficiario (nome, cognome, iban, importo versamento). Tramite tabaccaio è possibile accreditare una somma che non superi i 250,00 Euro per operazione ed è possibile effettuare operazioni fino ad un limite massimo di 500.00 €.

La vera innovazione sta però nel fatto che l'operazione di bonifico può essere espletata anche presso gli ATM esterni o interni delle banche. Non tutti gli ATM tuttavia possono effettuare l'operazione di bonifico. Sarà necessario rintracciare gli ATM evoluti o gli ATM totem. Gli ATM evoluti

sono simili ai normali ATM. La differenza fra un ATM non evoluto ed un ATM evoluto sta nella tipologia di operazioni che si può effettuare. Gli ATM evoluti consentono di effettuare versamenti di denaro, ricariche, pagamento delle bollette e, se abilitati dalla banca, anche i bonifici.

I Totem sono sportelli multifunzionali automatici che si trovano all'interno degli istituti e sfruttano dei terminali sicuri. Vi si possono pagare gli F24, i MAV, il bollo auto, ma anche controllare e saldare la propria posizione con l'Agenzia dell'Entrate. I Totem non hanno un limite di importo bonificabile. Ovviamente tutto dipende dal saldo del conto sul quale la carta bancomat è appoggiata e dalle condizioni alle quali il conto stesso è soggetto.

I conti base e le carte bancomat di vecchia generazione possono essere un impedimento all'utilizzo di questi nuovi sistemi. Tra i requisiti minimi per poter effettuare le operazioni di cui stiamo parlando c'è l'abilitazione delle funzioni home o internet banking collegate al conto corrente.

E poi ci possono essere dei limiti di tetto imposti ai bonifici ATM, come dicevamo poco sopra. Il massimo bonificabile in genere coincide con il plafond posto per le operazioni bancomat, questo però è un aspetto che varia da istituto ad istituto.

Vediamo come procedere tecnicamente:

- 1) Inserite la carta o il bancomat nel terminale dello sportello e selezionate la voce bonifico sul display touchscreen.
- 2) Vi verrà richiesto come al solito di inserire il PIN per verificare la vostra identità.
- 3) A questo punto vanno inseriti i dati del beneficiario.
- 4) Fatto ciò appare una schermata riepilogativa dei dati inseriti, dopo aver ricontrollato con molta attenzione di aver inserito correttamente il codice IBAN del destinatario del bonifico e degli altri estremi, diamo Ok e andiamo avanti. Il tutto viene processato e il bonifico è fatto.
- 5) Attendiamo la stampa della distinta e la restituzione della carta ed il gioco è fatto.

Il limite di questa nuova funzionalità è che non tutti gli sportelli ATM evoluti sono abilitati e con i Totem si è comunque vincolati agli orari della filiale. Non mancano poi le commissioni. Qui entriamo però in un ambito che non ci compete poiché il pagamento delle commissioni è disciplinato nei singoli contratti di conto corrente.

E' Auspicabile però il fatto che dette operazioni diventino una cosa normale. Il nostro paese ha infatti la necessità di combattere l'evasione fiscale. Facilitare la tracciabilità dei pagamenti rappresenta sicuramente uno strumento efficace ed utile nei confronti dei cosiddetti furbetti che non mancano mai.